



COMUNE DI GENOVA

**ORDINE DEL GIORNO
ACCOLTO DAL SINDACO
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 26/09/2017**

- H -

OGGETTO: Linee Programmatiche 2017/2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Genova è una città straordinariamente bella ed è ormai conclamato e riconosciuto e in tutto il mondo che le sue straordinarie “perle”, tenute per troppi anni racchiuse nei segreti scrigni dei palazzi nobiliari, nelle chiese, negli oratori, nei forti, nelle ville, sono divenuti finalmente meta di molti turisti che hanno scoperto una città che merita davvero di essere visitata;

molti sono stati gli investimenti che hanno dato avvio a questa rinascita, a partire dalle prime trasformazioni finanziate con i fondi delle Colomiane, riqualificazioni, rivelatesi negli anni successivi, veramente strategiche per invertire la rotta di una immagine costruita nei decenni dell'industrializzazione, di una città un po' grigia, noiosa, scontrosa, chiusa in se stessa;

gli interventi del Porto Antico, dell'Acquario ai quali fecero seguito quelli realizzati grazie ai fondi per il Convegno dei G8 e successivamente in occasione di Genova 2004 Capitale Europea della Cultura, hanno dato avvio ad una profonda trasformazione della nostra città;

prevalentemente però questi interventi si sono realizzati nel centro cittadino e zone limitrofe, certamente è stato giusto restituire all'onore del mondo il Centro Storico più grande d'Europa, ma la città di Genova va da Nervi a Vesima, fino a Pontedecimo e a Prato;

Genova città senza periferie, qui da noi all'atto della realizzazione della “Grande Genova” nel 1926, si procedette ad accorpate comuni e realtà che avevano, ed ancora mantengono fortemente un fortissimo senso di appartenenza alle proprie comunità;

proprio in ragione di questa necessità di rendere Genova bella e meritevole di essere fruita e raggiunta dai sempre più numerosi turisti che la visitano, è giunto il momento che gli interventi di riqualificazione vengano spalmati in

tutte le zone anche in quelle che erroneamente e pervicacemente vengono definite “periferie”;

le periferie sono realtà Milanesi, Romane o di città che nel loro espandersi caotico e frenetico degli anni dell'emigrazione di massa dal Sud Italia e del Boom economico hanno invaso vaste aree ove prima si trovavano aree dedite all'agricoltura ed alla pastorizia;

Considerato che:

a Genova non è avvenuto ciò, la permanenza di forti connotazioni localistiche intese non già come mera coniugazione campanilistica, ma piuttosto come una ricchezza nella differenza, è necessario coinvolgere in ogni modo possibile tutte le comunità locali decentrando sull'intero territorio genovese iniziative culturali, occasioni di socializzazione, opportunità di recupero urbano, valorizzazione delle specificità territoriali e delle eccellenze insite nei meandri più reconditi dell' intero territorio genovese;

Impegna il Sindaco e la Giunta

a tradurre in atti concreti la realizzazione di una Genova città policentrica al fine di valorizzare l'immenso patrimonio che dovrebbe essere opportunamente sfruttato dal punto di vista turistico, quale fondamentale volano economico di sviluppo territoriale, a beneficio dei cittadini.

Proponenti: Avvenente, Lodi, Pandolfo (Partito Democratico)